



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO CHE OPERANO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO ORNAVASSO, PREMOSELLO CHIOVENDA, VOGOGNA  
CUP E26D25000010006**

D.D. 18 dicembre 2025, n. 706 "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 - D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025

Sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte

Spett.le  
**Comune di ORNAVASSO**  
Capofila del Distretto Diffuso del Commercio  
ORNAVASSO – PREMOSELLO CHIOVENDA - VOGOGNA  
Piazza Municipio – ORNAVASSO (vb)

Da trasmettere a mezzo Pec alla struttura tecnica  
[confcommercioaltopiemonte@pec.it](mailto:confcommercioaltopiemonte@pec.it)

**ALLEGATO 2  
MODULO PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_ in via/piazza  
civico \_\_\_\_\_



in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta:

Ragione sociale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sede legale	
Codice ATECO	
Indirizzo e-mail	
Casella PEC	
Numero di telefono	

#### CHIEDE DI PARTECIPARE AL BANDO IN OGGETTO

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.445 del 28/12/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiera, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

di possedere i requisiti di partecipazione e, in particolare di:  
(selezionare l'opzione adeguata)

**PER LE IMPRESE COSTITUITE**

- esercitare l'attività di commercio al dettaglio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 114/1998 e congiuntamente essere un esercizio di vicinato ai sensi della lettera d) del suddetto comma 1; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del bando regionale, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di commercio al dettaglio su area pubblica ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 114/1998. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla legge regionale n. 38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura



camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

- esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali;

*e contestualmente*

- essere micro o piccole imprese, così come definite dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al decreto legislativo n. 114/1998, articoli 5 e 7 e al decreto legislativo n. 59/2010, articoli 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di rendicontazione del progetto strategico;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli
- 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

I requisiti di ammissibilità di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati pari ad anni cinque.

**PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI**

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare successivamente all'emanazione del bando comunale una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti;



DISTRETTO DIFFUSO  
ORNAVASSO, PREMOSELLO  
CHIOVENDA E VOGOGNA

- avere avviato nei sei mesi precedenti dalla data di emanazione dei bandi comunali una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.



**DICHIARA INOLTRE DI NON RIENTRALE IN UNA QUALSIASI DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI ATTIVITA' CHE PUR IN PRESENZA DI UNA SCIA DEL COMMERCIO SONO ESCLUSE:**

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;
- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismi e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;
- circoli privati e centri sportivi;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale n. 38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n. 114/1998.

Nel caso di esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionari auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) si applicano le disposizioni del comma 6, articolo 5 del Titolo secondo della D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999.

**DICHIARA ALTRESI'**

- a) di essere consapevole che il contributo è soggetto a revoca qualora:
  - l'intervento finanziato non mantenga il vincolo alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo;
  - siano state rese dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
  - avvenga la cessazione dell'attività nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;



- vengano alienati, ceduti o distratti i beni oggetto di contributo entro i tre anni dalla data di concessione dello stesso;
  - venga trasferita l'attività fuori dal perimetro del Distretto Diffuso del Commercio Ornavasso, Premosello Chiovenda, Vogogna entro i tre anni dalla data di concessione del contributo
- b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune capofila qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione e ai fini del mantenimento della stessa;
- c) di essere a conoscenza che le agevolazioni sono disposte nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013);
- d) di non aver ottenuto, nell'ultimo triennio, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, Regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione €

- e) di rendicontare l'intervento, qualora ammesso a finanziamento, entro e non oltre il **15/02/2027** al Comune di Ornavasso, in qualità di capofila del Distretto, producendo la documentazione prevista da bando, da trasmettere alla PEC confcommercioaltopiemonte@pec.it
- f) di essere consapevole che la documentazione contabile di rendicontazione dovrà rispettare i seguenti requisiti:
- a. i documenti contabili devono essere riferiti agli investimenti oggetto di contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse a contributo;
  - b. tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del contributo;
  - c. le spese devono essere quietanzate e sostenute esclusivamente attraverso modalità di pagamento che ne assicurino la tracciabilità, secondo quanto riportato all'articolo 5 del bando.

#### DICHIARA ALTRESI'

che l'intervento sarà realizzato nell'immobile ubicato all'interno del perimetro del Distretto Diffuso del Commercio Ornavasso, Premosello Chiovenda, Vogogna (come individuato nell'Allegato 1 al bando), identificato dai seguenti dati:

Indirizzo	
-----------	--



DISTRETTO DIFFUSO  
ORNAVASSO, PREMOSELLO  
CHIOVENDA E VOGOGNA

<b>Natura del possesso</b>	<input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> locazione
----------------------------	--

	<input type="checkbox"/> altro _____
--	--------------------------------------

**Tipologia di intervento**  
**(barrare UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO)**

- **interventi volti a favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale delle imprese;** l'acquisto di apparecchiature e strumenti informatici/digitali dovrà rappresentare un miglioramento significativo e dimostrabile dell'attività di vendita in termini di efficienza, maggiore redditività dell'impresa e servizi aggiuntivi ai consumatori. La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e similari non costituisce di per sé innovazione.
- **interventi volti all'implementazione della sicurezza** (ad esempio sistemi di videosorveglianza);
- **acquisto di arredi interni**, da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle tipologie di seguito specificate: scaffalature e strutture espositive a parete; espositori/espositori refrigeranti/ banchi vetrina ivi compresi banchi bar; banconi cassa; tavoli e sedie/ panche; manichini;
- **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali** (vetrine, serrande, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna);

*Ogni richiesta di contributo dovrà riguardare una sola tipologia di interventi: ogni impresa potrà presentare anche più richieste di contributo per tipologie di interventi diversi purché ciascuna richiesta preveda un minimo di spesa ammissibile di euro 2000,00 ed il massimo della spesa ammissibile per ciascuna impresa non superi complessivamente euro 8750,00 (ottomilasettecentocinquanta) aumentato fino ad euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento) per le attività di nuova costituzione.*

**Investimenti previsti**

<b>Totale complessivo degli investimenti previsti</b>	<b>€</b>
Contributo richiesto ( <i>nel rispetto dei valori previsti all'art. 10 del bando</i> )	€
Intensità % del contributo rispetto al totale investimenti (massimo 80%)	%

**1. Tempistiche di realizzazione**

Data prevista per l'avvio degli interventi (successiva alla data di pubblicazione del bando)	
Data prevista per la conclusione degli interventi (entro il 31.12.2026 – salvo proroga di massimo 45 giorni concessa a seguito di motivata e documentata istanza)	



DISTRETTO DIFFUSO  
ORNAVASSO, PREMOSELLO  
CHIOVENDA E VOGOGNA

È previsto il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione degli interventi?

Sì

No

Se sì, indicare tipo di autorizzazione necessaria, ente preposto al rilascio e tempistiche previste di ottenimento:

---

---

Allega alla presente istanza i seguenti documenti:

- a) Sintetica descrizione dell'intervento (massimo 30 righe) con copia dei preventivi di spesa oppure fatture (in caso di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo, per interventi effettuati dopo la pubblicazione del bando) ;
- b) documentazione fotografica dell'immobile e del locale (interno/esterno) in cui si intendono effettuare gli interventi oggetto di richiesta di contributo;
- c) copia di un valido documento d'identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (salvo il caso di sottoscrizione digitale della domanda da parte del titolare dell'impresa);
- d) copia della Visura camerale in corso di validità
- e) DURC in corso di validità attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali

In fede,

(luogo e data)

Firma del richiedente

---

*In caso di firma autografa, allegare alla presente copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità*